

**GRIGLIA PER L'INDIVIDUAZIONE DI AREE RELATIVE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

alunno ..... scuola ..... classe ..... a.s. ....

**osservazione sistematica****AREA DELLA RELAZIONALITÀ**

Ha difficoltà a comunicare con i compagni; è chiuso, introverso, riservato.	
Difficoltà di relazione ed integrazione nell'ambiente scolastico/ nella scuola italiana	
Tende a isolarsi.	
Assume ruoli dominanti, anche prevaricando i compagni.	
Ricorre ad offese gravi, minacce ed aggressioni fisiche nei confronti dei compagni.	
Tende a negare i comportamenti ostili messi in atto.	
Tende a opporsi alle regole della scuola.	
Assume atteggiamenti di disturbo durante l'orario scolastico.	
Assume atteggiamenti di sfida con i coetanei.	
Attiva frequenti comportamenti di sfida nei confronti dell'insegnante.	
Mette in atto meccanismi di fuga e di evitamento di fronte agli impegni scolastici.	
Ha difficoltà a mantenere l'attenzione per un periodo prolungato.	
Ha difficoltà ad affrontare compiti troppo lunghi.	
Interrompe le attività in classe continuamente con una certa invadenza.	
Ha una bassa autostima.	
Manifesta risposte emotive inappropriate alla situazione.	
Mostra una eccessiva preoccupazione durante le verifiche e nelle interrogazioni.	
Risponde precipitosamente prima che sia terminata la domanda.	
Tende a non assumersi responsabilità.	
Non ha atteggiamenti critici nei confronti di se stesso.	
Mostra insicurezza.	
Manifesta crisi di collera improvvise.	
<b>AREA SOCIO-ECONOMICA-CULTURALE- LINGUISTICA</b>	
La famiglia non favorisce l'autonomia dell'alunno.	
Vive in un contesto familiare problematico (separazione, disaccordi coniugali, delinquenza..)	
La famiglia ha difficoltà a seguire il figlio nell'organizzazione e nel percorso scolastico.	
Il suo percorso è seguito da assistenti sociali-Tribunale dei minori.	
Vive in una casa-famiglia.	
È affidato ad altre figure parentali.	
Appartiene ad un ambiente socio-economico disagiato.	
Il territorio non ha luoghi di incontro e di accoglienza.	
Nell'extra-scuola frequenta ambienti devianti.	
Alunno straniero di recente immigrazione	
Alunno straniero che non ha acquisito le adeguate competenze linguistiche	
I genitori non parlano l'italiano	
La famiglia dell'alunno ha pochi contatti con la scuola per motivi linguistici e/o culturali	
La famiglia dell'alunno non collabora con la scuola	

Famiglia straniera monoparentale con difficoltà nella gestione del figlio	
Si esprime prevalentemente in dialetto.	
Si assenta frequentemente da scuola per problemi di salute.	
<b>AREA COGNITIVA – AREA LINGUISTICA</b>	
Ha difficoltà nella comprensione di informazioni verbali orali.	
Ha difficoltà nella espressione di informazioni verbali orali.	
Non mantiene l'attenzione durante l'ascolto.	
Mostra una certa lentezza nella comprensione e nella rielaborazione di un messaggio.	
Produce frasi sintatticamente non corrette.	
Ha una competenza lessicale ridotta.	
Memorizza e recupera con difficoltà termini specifici delle discipline.	
Non comprende il linguaggio specifico delle discipline.	
Ha difficoltà a riferire oralmente su un argomento di studio, pur servendosi di materiale di supporto (cartine, grafici, tabelle, schemi, mappe..)	
Legge lentamente con frequenti pause ed errori.	
Non sa utilizzare strategie e tecniche di studio funzionali (sottolinea, evidenzia, scrive note, prende appunti...) alla comprensione del testo.	
Scrive in modo ortograficamente non corretto.	
Mostra difficoltà nella produzione di un testo scritto.	
<b>AREA NON VERBALE</b>	
Ha difficoltà nell'elaborazione di informazioni visive e spaziali.	
Ha difficoltà nell'acquisizione delle abilità matematiche.	
Possiede scarsa memoria spaziale	
Ha difficoltà nell'incolonnamento dei numeri nel calcolo scritto.	
Ha difficoltà nel disegno.	
Ha difficoltà nel copiare figure geometriche.	
Ha difficoltà a comprendere comandi che implicano relazioni spaziali.	
Ha difficoltà a leggere mappe per orientarsi in uno spazio geografico.	
Ha difficoltà nell'impiegare indicatori topologici (sopra, sotto...)	
Ha difficoltà in compiti che richiedono di ricordare informazioni visive.	
Ha difficoltà ad allacciarsi scarpe, bottoni...	
Ha difficoltà ad utilizzare oggetti bidimensionali e tridimensionali (puzzle, costruzioni...)	
Ha difficoltà nell'utilizzare strumenti quali riga, squadra, compasso...	
Ha difficoltà a mantenere in memoria informazioni spaziali date in sequenza.	
Ha difficoltà nell'utilizzo di forbici, posate..	
Mostra difficoltà nell'esecuzione del gesto grafico (aspetto esecutivo della scrittura).	
Ha goffagini con scadenti prestazioni sportive.	

L'insegnante / gli insegnanti